



Unione Europea



DECRETO N. 1 DEL 09/07/2018

IL PRESIDENTE DEL FLAG I PORTI DI VELIA

Premesso che:

- il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni sul FEAMP 2014/2020, definendone le Misure di finanziamento;
- la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, ha approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020; il programma, al paragrafo 1.1, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione di alcune misure, individua le Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi intermedi;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e con atto rispettivamente repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 e prot. n. 15286 del 20/09/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, e dell'Accordo Multiregionale, nominando il Dirigente della dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura 50-07-05 (ex cod. 50-06-08) Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG);
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 201 del 02/12/2016, ha approvato la Convenzione di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sottoscritta con il MiPAAF in data 13/12/2016;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 54 del 07/02/2017, ha approvato il PO FEAMP 2014/2020 per la Campania;
- il Documento delle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione (Manuale delle Procedure e dei Controlli) è in corso di approvazione e sarà in vigore dal giorno successivo alla rubricazione del decreto di approvazione da parte del RAAdG;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n° 412 del 27/07/2016, ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG che nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 hanno il compito di elaborare una strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di azione;
- con Decreto Dirigenziale n. 129 del 02/08/2016, sono state adottate le "Linee Guida per un'efficace elaborazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", e, contestualmente, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e il modello di manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014;



Unione Europea



- La strategia del FLAG I Porti di Velia è stata ritenuta ammissibile al finanziamento a seguito della valutazione effettuata dal Comitato di selezione, sulla regolare istanza di ammissione al finanziamento presentata dal Beneficiario, conclusasi con esito favorevole, e di cui ai seguenti atti istruttori: Verbali di riunione del Comitato, rapporto di valutazione 0725729 del 08/11/2016;
- il Comitato di selezione nominato con DRD n. 146 del 05/10/2016 ha valutato le istanze pervenute ed ha selezionato 6 FLAG e le rispettive strategie di sviluppo;
- il RAdG, con Decreto Dirigenziale n. 161 del 26/10/2016, nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al DDR n° 129 del 02/08/2016, ha approvato la graduatoria dei FLAG e delle rispettive strategie di sviluppo locale, e ha contestualmente ammesso gli stessi FLAG a finanziamento delle spese sostenute, a valere sulla Misura 4.62 relativa al sostegno preparatorio;
- in seguito all'esito della valutazione del Comitato di selezione rinnovato con DRD 156 del 19/04/2017, il RadG con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 14/07/2017, ha approvato definitivamente le strategie di sviluppo dei FLAG selezionati;
- In data 19 luglio 2017 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania e il FLAG "I Porti di Velia" per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- la strategia di sviluppo locale del FLAG prevede: operazioni a titolarità programmate e realizzate direttamente dal FLAG; operazioni a regia i cui beneficiari verranno selezionati attraverso bandi approvati e pubblicati dal FLAG;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

CONSIDERATO

- che la struttura tecnica del FLAG I Porti di Velia ha predisposto il bando e gli allegati della Misura 1.30;
- che il Consiglio Direttivo del FLAG I Porti di Velia con Delibera n. 3 del 12/04/2018 ha:
 - o approvato il bando e gli allegati della Misura 1.30 predisposti dalla Struttura tecnica con una dotazione finanziaria di 200.000 euro
 - o stabilito che la spesa massima ammissibile per intervento è di 50.000 euro con un tasso di cofinanziamento del 50%
 - o stabilito per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando;
 - o autorizzato il Presidente a pubblicare i Bandi, dopo aver acquisito il nulla osta regionale;
- che l'Organismo intermedio ha comunicato con nota n. 0408593 del 26/06/2018 il proprio Nulla Osta alla richiesta inviata dal FLAG con nota del 24/04/2018;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:



Unione Europea



1. Pubblicare, con decorrenza 09/07/2018, il Bando della Misura 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” come approvato dal Consiglio Direttivo del FLAG del 12/04/2018 e autorizzato dall’O.I. con nota n. 0408593 del 26/06/2018;
2. stabilire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno alle ore 13,00 del 10/09/2018;
3. trasmettere il presente provvedimento, il bando e gli allegati all’O.I. per la pubblicazione sul sito della regione Campania.

F.to

Il Presidente del FLAG I Porti di Velia

Dr.ssa Marilinda Martino





PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

FLAG

I PORTI DI VELIA

BANDO DI MISURA

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.30

Diversificazione e nuove forme di reddito

(Art. 30 del Reg. UE n. 508/2014)



Unione Europea



INDICE

1	<i>Oggetto del bando e dotazione finanziaria</i>	6
2	<i>Descrizione tecnica della Misura</i>	6
3	<i>Descrizione degli Obiettivi della Misura</i>	6
4	<i>Criteri di ammissibilità</i>	7
	<i>4.1 Altre condizioni di ammissibilità</i>	7
5	<i>Interventi ammissibili</i>	8
6	<i>Categorie di spese ammissibili</i>	8
7	<i>Spese non ammissibili</i>	10
8	<i>Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio</i>	11
9	<i>Documentazione obbligatoria richiesta per la misura</i>	14
10	<i>Localizzazione</i>	15
11	<i>Criteri di selezione</i>	16
12	<i>Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile</i>	17
	<i>12.1 Intensità dell'aiuto pubblico</i>	17
	<i>12.2 Spesa massima ammissibile</i>	17
13	<i>Periodo di validità del bando</i>	18
14	<i>Modalità di presentazione delle domande di sostegno</i>	18
15	<i>Informativa trattamento dati personali</i>	18



Unione Europea



1 Oggetto del bando e dotazione finanziaria

Il presente Bando si riferisce alla Misura 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” del Programma Operativo FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG “I Porti di Velia”, e disciplina le modalità e le procedure per la presentazione, l’ammissione delle domande di sostegno e l’erogazione del relativo cofinanziamento.

La dotazione finanziaria del Bando, salvo ulteriori disponibilità, sempre a valere sulle risorse FEAMP 2014-2020, appostate nella SSL del Flag I Porti di Velia è fissata in € 200.000,00

2 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 30
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura
Misura	MISURA 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 30 del Reg. (UE) 508/2014
Sottomisura	-
Finalità	Contribuire alla diversificazione del reddito dei pescatori. Sostenere il reddito e sviluppare le attività complementari (correlate all’attività principale della pesca del pescatore).
Beneficiari	Pescatori
Cambiamenti climatici	-

3 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La diversificazione delle attività offre agli operatori della pesca un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l’obiettivo promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

La Misura contribuisce, ai sensi dell’art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Oltre alla diversificazione del reddito la Misura contribuisce ad accrescere il livello di formazione dei pescatori su ambiti produttivi correlati alla pesca (turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali e attività pedagogiche); il beneficiario, infatti, al fine di accedere al sostegno di cui alla presente Misura, deve dimostrare di avere idonee competenze professionali



nell'ambito del settore oggetto di diversificazione. Tali competenze, possono essere acquisite anche attraverso interventi finanziati ai sensi dell'art. 29, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti è quello di promuovere la diversificazione delle attività e, quindi, contribuire in maniera consistente alla riduzione della pressione sugli stock e al miglioramento della redditività del settore.

4 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il pescatore (persona fisica) è stato imbarcato su un peschereccio dell'Unione per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno
Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pescatore, ivi comprese le attività di pescaturismo ed ittiturismo
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

4.1 Altre condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare del sostegno i progetti che, all'atto della presentazione della domanda:

- a) L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla SSL del Flag Porti di Velia.
- b) sono provvisti di un livello di progettazione esecutivo completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
- c) (ferme le condizioni di cui ai precedenti criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente), non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

- d) (ferme le condizioni di cui ai precedenti criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente), non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
- e) in caso di società e associazioni, non hanno subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001;
- f) (se pertinente) detengono, in base ad un legittimo titolo, i beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano i titoli ai sensi della L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie);
- g) (se pertinente) presentano per l'acquisto di beni immobili connessi alla realizzazione del progetto un contratto preliminare di acquisto dell'immobile debitamente registrato. Il relativo finanziamento avverrà solo a seguito di presentazione del contratto definitivo da parte del beneficiario;
- h) dimostrano la sostenibilità economico – finanziaria del progetto;

5 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale della pesca, ad esempio:

- investimenti a bordo;
- turismo legato alla pesca sportiva;
- ristorazione;
- servizi ambientali legati alla pesca;
- attività pedagogiche relative alla pesca.

Il sostegno è concesso solo se le attività complementari sono correlate all'attività principale della pesca del pescatore, secondo quanto previsto dall'art. 30, par. 3, del Reg. (UE) 508/2014.

6 Categorie di spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- a) Acquisto di mezzi/attrezzature atti alla realizzazione di attività di street food
- b) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;

- c) adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- d) acquisto di imbarcazioni per lo sviluppo di attività di trasporto collettivo e/o di charter nautici per la pesca sportiva
- e) consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- f) spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
- g) spese per la costituzione di ATI/ATS;
- h) utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: noleggi e leasing;
- i) acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- j) Acquisto di terreni e di fabbricati¹.
- k) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

Le spese generali saranno ammesse nel limite del 7% dell'importo totale delle spesa.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese ammissibili nell'ambito delle spese generali:

1. tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
2. garanzia fidejussoria;
3. consulenze legali;
4. parcelle notarili;
5. informazione e pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
6. progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, di impianti e di linee di lavorazione;
7. consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, contabilità se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

L'affidamento degli incarichi, di cui ai precedenti punti 3, 6 e 7 deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso gli incarichi dovranno essere conferiti nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 5 del D.L. 83/2012, conv. in L. 134/2012, e dall'art. 1 co. 150 della L. 124/2017.

¹ La spesa è regolamentata dal D.P.R. n. 22/2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i fondi di strutturali di investimento europei, agli artt. 17 e 18.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo o del finanziamento in soluzione unica, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 di versamento delle relative ritenute d'acconto.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

7 Spese non ammissibili

In ogni caso, non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;



Unione Europea



- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- Imposta sul Valore Aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8 Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a non richiedere e a non percepire per il progetto e per i singoli costi specifici altri finanziamenti a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a consentire l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal Bando e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG (in seguito Manuale delle Procedure), nonché alla documentazione che l'amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- a riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio finanziario, con la trasmissione periodica della scheda di cui all'Allegato 53 del Manuale delle Procedure, debitamente compilata e sottoscritta, con la relativa documentazione (estratto del conto corrente, fatture, modelli F24 relativi alle Ritenute d'Acconto, eventuale altra documentazione richiesta); detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R o con posta elettronica certificata;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);



Unione Europea



- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- a presentare, per ciascun preventivo di spesa prodotto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al III grado o di affinità fino al II grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice
- ad aprire un apposito conto corrente bancario/postale: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione alla UOD competente territorialmente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dalla Regione Campania e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario/postale presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
- a presentare, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, qualora intenda percepire il finanziamento per anticipazione e acconti, la polizza di garanzia conforme allo schema di cui all'Allegato 34 del Manuale delle Procedure;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario/postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'operazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le movimentazioni eseguite;
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 - SSL FLAG "I Porti di Velia" - Misura 1.30, C.U.P. _____, (eventuale) CIG _____ - estremi Decreto di Concessione"; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
- a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici e professionisti, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del

- bonifico con il quale è stata pagata redatte secondo il modello di cui all'Allegato 36 del Manuale delle Procedure;
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
 - a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
 - ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
 - ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;
 - ad affiggere, durante l'attuazione di un'operazione almeno un poster con le informazioni del progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
 - ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione;
 - (se pertinente) a convertire le intese preliminari triennali di fornitura delle materie prime in contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata e sottoposti, tutti inderogabilmente, ad imposta di registro in misura fissa, in modo da conferire certezza all'Amministrazione circa la stabilità dell'operazione;
 - ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni, a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
 - a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
 - a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria dell'investimento;
 - (se pertinente) a presentare in sede di accertamento tecnico finale, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori;
 - a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
 - a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del pagamento finale². In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;

² Il termine temporale del pagamento finale decorre dalla data del decreto di liquidazione finale del sostegno.



Unione Europea



- ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica
 1. a non cessare quanto finanziato o rilocalizzarlo al di fuori del territorio della Regione Campania;
 2. non concedere ad altri quanto finanziato;
 3. non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
 4. (nel caso di imbarcazione) annotare il vincolo di stabilità, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare del apposito Registro.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo. Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli obblighi assunti attraverso la candidatura al cofinanziamento del bando di Misura potrà incorrere nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

9 Documentazione obbligatoria richiesta per la misura

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato 1 (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa candidata;
2. Allegato 2 (informazioni tecniche e descrizione del progetto, e, se pertinente, perizia asseverata del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 2 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa candidata e dal tecnico ove esplicitamente previsto;
3. Copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante e del progettista dell'impresa candidata, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione *.pdf* (salvo inoltre dell'istanza a mezzo pec).

Gli schemi tipo degli allegati 1 e 2 saranno resi disponibili all'adozione del bando, in formato editabile sul sito WEB del Flag I Porti di Velia www.iportidivelia.it

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.



Unione Europea



In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario privato deve produrre:

- a) un piano aziendale per lo sviluppo delle sue nuove attività (complementari all'attività principale di pesca);
- b) adeguata documentazione nella quale si attesti il possesso di idonee competenze professionali;
- c) concessione, in caso di interventi edilizi;
- d) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
- e) Copia conforme della licenza di pesca ovvero dell'attestazione provvisoria, qualora si prevedono interventi su imbarcazioni da pesca;
- f) Copia conforme della licenza di navigazione e del ruolino di equipaggio, qualora si prevedono interventi su imbarcazioni da pesca;
- g) Copia estratto matricolare dell'imbarcazione, qualora si prevedono interventi su imbarcazioni da pesca;
- h) Copia del foglio matricolare ovvero del libretto di navigazione del richiedente e relativo agli ultimi due anni dalla data di presentazione dell'istanza;
- i) Copia del tesserino di pesca del richiedente.

Al fine di ottenere il sostegno ai sensi della presente Misura, il richiedente presenta una relazione tecnica del progetto/operazione in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente; inoltre, essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

10 Localizzazione

La Misura trova applicazione nel territorio del FLAG I Porti di Velia. Gli interventi previsti dalla presente Misura devono essere realizzati nel territorio del FLAG e, pertanto, fa fede la sede operativa dell'operazione che risulti o dall'iscrizione dell'imbarcazione ai registri navali, oppure dall'iscrizione della sede legale dell'armatore.

11 Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione dell'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020	C=0 Ic = 0 C=1 Ic = max	1	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	C=0 NO C=1 SI	0	
T3	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	C=0 per Età o età media > 40 anni C=0,5 per 30 anni < Età o età media ≤ 40 anni C=1 per Età o età media ≤ 30 anni	1	
T4	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numero medio di giorni nel caso di più pescatori)	C= (N giorni di pesca effettuati/730)	1	
R2	Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è stato/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	0,5	
R3	Numero di pescatori partecipanti all'operazione	C=0 per N = 1 C=0,5 per 1 < N ≤ 3 C=1 per N > 3	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	C= (Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento)	1	

O2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	1	
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	1	
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca	$C = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	1	
O5	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
O6	L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	1	

Per ottenere il punteggio (P) relativo ad ogni criterio di selezione si moltiplica il coefficiente (C) per il peso (Ps). La somma dei singoli punteggi dei criteri di selezione fornisce il punteggio complessivo da attribuire alla domanda di sostegno.

Il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, il progetto deve ottenere un punteggio pari almeno a 1, derivante dalla valorizzazione di almeno 2 criteri di selezione.

Nel caso in cui due o più domande di sostegno ottenessero lo stesso punteggio dato dalla somma totale dei criteri (ex- aequo) si applicherà il criterio dell'età del richiedente e, pertanto, verrà data priorità ai richiedenti anagraficamente più giovani.

12 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile

12.1 Intensità dell'aiuto pubblico

L'importo dell'intensità massima dell'aiuto pubblico non supera il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale a norma dell'art.30 par.4 del Reg. (UE) n. 508/2014, e, comunque, non può essere superiore a 35.000 euro. Saranno ammesse a cofinanziamento tutte le spese per acquisto di beni e servizi, presenti nel piano aziendale, congrue e coerenti con quanto descritto nel capitolo 6 del presente bando, e finalizzate alla realizzazione del progetto di diversificazione

12.2 Spesa massima ammissibile

L'importo massimo della spesa ammissibile per singola operazione è fissato in € 70.000,00, (spesa massima ammissibile al finanziamento per un sostegno massimo di € 35.000,00)

Le spese sono ammissibili se sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452) e il 31 dicembre 2023.

Non sono ammissibili le spese relative ad operazioni concluse prima della presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'art. 65 par. 6 de Reg. UE n. 1303/2013.



Unione Europea



13 Periodo di validità del bando

La scadenza del Bando è fissata per il giorno 10/09/2018.

Il Bando è integralmente pubblicato sul sito web del Flag I Porti di Velia www.iportidivelia.it

14 Modalità di presentazione delle domande di sostegno

La domanda di sostegno, redatta secondo il modello che sarà allegato al bando, e corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, può essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo flagiportidivelia@pec.it o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, presso il protocollo del GAL Casacastra - FLAG - di seguito indicata: Contrada Foresta, 84050 Futani (SA).

Nel caso di invio a mezzo pec, l'oggetto del messaggio dovrà essere: "FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG I Porti di Velia - candidatura al Bando della Misura 1.30.

Nel caso di consegna a mano in plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG I Porti di Velia - candidatura al Bando della Misura 1.30– e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.

Sono considerate ammissibili le domande pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al Bando di Misura.

Le domande devono essere presentate sottoscritte in originale, e corredate di una copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di seguito è riportato il recapito dell'Ufficio competente:

Sede Legale ed operativa FLAG I Porti di Velia

Contrada Foresta, presso GAL Casacastra, snc – 84050 Futani (SA)

Pec: flagiportidivelia@pec.it

Mail: info@iportidivelia.it

15 Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali